

ROMA 4-5 Ottobre 2018
The Church Palace Via Aurelia 481

11° CONVEGNO NAZIONALE

Presidente **Leonardo Celleno**

UNGHIE ARTIFICIALI ACRILATI E DAC

M. Viola

Gli acrilati sono una famiglia di polimeri (appartenenti alla categoria dei polimeri vinilici), costituiti da monomeri acrilati. Alcuni acrilati presentano un gruppo metilico extra per cui vengono detti metacrilati.

Tali composti sono frequentemente responsabili dell'insorgenza di reazioni avverse di tipo professionale a causa del loro ampio utilizzo in molteplici settori, come in odontoiatria, nella chirurgia ortopedica, nell'industria grafica e nei prodotti cosmetici.

Per quanto riguarda le unghie artificiali, la maggior parte delle reazioni associate al loro uso è provocata dalla colla e dai gel usati per attaccarle alla lamina ungueale. Tali prodotti possono provocare la comparsa di reazioni a livello cutaneo, anche se sono stati segnalati alcuni casi di reazioni di tipo respiratorio.

Sono stati condotti diversi studi clinici su popolazioni numerose di pazienti con diagnosi di sospetta dermatite allergica da contatto (DAC) da acrilati, valutati con la metodica del patch test. Tali pazienti appartenevano a una popolazione mista comprendente pazienti esposti per motivi professionali (per es. dentisti), coloro che lavorano come stilisti professionali per unghie e consumatori esposti al contatto con unghie artificiali.

Con particolare riguardo a due acrilati, HEMA [nome chimico 2-idrossietil metacrilato] e Di-HEMA Trimethylhexyl Dicarbamate [nome chimico 7,7,9 (o 7,9,9)-trimetil-4,13-diosso-3,14-diosso-5,12-diazaesadecano-1,16-diile bismetacrilato], gli studi indicano che HEMA può essere considerato un allergene di interesse. Rispetto a coloro che utilizzano i sistemi di unghie artificiali per motivi professionali, le reazioni positive a HEMA sembrano essere meno comuni tra coloro che sono solo consumatori. Tuttavia, va notato che tra i consumatori la sensibilizzazione deriva molto probabilmente dalla contaminazione della pelle adiacente alle unghie perché la penetrazione attraverso la lamina ungueale è probabilmente trascurabile. Il potenziale di sensibilizzazione a HEMA è considerevolmente più alto tra gli utenti professionali quando le misure protettive vengono trascurate. Va anche considerato che i dati ottenuti con studi clinici non riflettono necessariamente l'incidenza reale nella popolazione generale di allergia da contatto ad HEMA che può aumentare a causa della crescente popolarità delle unghie artificiali. Per quanto riguarda il Di-HEMA-TMHDC, ci sono solo alcuni studi sulla sensibilizzazione a tale allergene tra gli utenti di prodotti per la cura delle unghie. Di-HEMA-TMHDC è comunemente usato in odontoiatria. Gli studi non indicano che la sensibilizzazione a Di-HEMA-TMHDC sia fonte di preoccupazione tra gli utilizzatori di prodotti per la cura delle unghie.